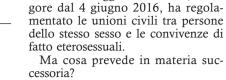
Opinioni Lettere

L'AVVOCATO risponde

Unioni civili e convivenze: E i diritti ai successori?

Laura Gaetini



La nuova legge 76 del 2016, in vi-

Mentre per le coppie omosessuali unite civilmente il legislatore ha esteso alcune norme del codice civile previste per la successione ereditaria tra coniugi, per le coppie eterosessuali conviventi more uxorio nessun diritto successorio é ancora stato previsto al convivente in assenza di apposite disposizioni testamentarie.

Al partner dell'unione civile, in

particolare, sono estese le norme sulla successione necessaria e reintegrazione della quota di riserva dei legittimari e le norme sulla successione legittima applicabile in assenza di te-

La parte dell'unione civile, inoltre, avrà diritto al trattamento di fine rapporto spettante all'altra parte al termine del rapporto di lavoro, nonché alla pensione di reversibilità.

Molto più ridotti invece sono i diritti previsti dalla legge per le coppie eterosessuali conviventi more uxo-

In caso di morte del convivente la nuova legge 76/2016 si limita a riconoscere solo 3 diritti: 1) dopo il decesso del proprietario della casa di comune residenza, il convivente superstite ha diritto di continuare ad abitarvi per altri 2 anni (3 anni se ci sono figli minori), oppure per un periodo pari alla convivenza ma non oltre 5 anni; 2) se il conduttore muore il convivente superstite ha la facoltà di succedergli nel contratto di locazione della casa di comune residenza; 3) se il decesso del convivente deriva dal fatto illecito spetta all'altro convivente il risarcimento del dan-

> Scrivi all'avvocato lettere@ecodibiella.it

LE LETTERE

COSSATO Perché non pensiamo di riportare i film in sala

Cossato, checché ne dica qualcuno o ne pensi l'amministrazione, ha ancora un cinema. Lo dice la convenzione, rinnovata, col Contato del Canavese. Eppure nessuno sembra davvero curarsene. Il Teatro (e il cinema) erano e sono ancorà un gioiello per la città, uno dei pochi segni di vitalità che Cossato offre con continuità nonostante le difficoltà. Ma mentre la stagione teatrale si presenta ogni anno ricca e curata, il servizio cinema è ignorato. So bene quali problemi esistano: difficoltà ad avere pellicole di richiamo, un pubblico che da tempo si sposta fuori città, adeguamenti tecnologici da affrontare per stare al passo... e proprio qui volevamo arrivare. La scorsa settimana è stato approvato al Senato il cosiddetto "Ddl Cinema, promosso dal Ministro Francheschini e con relatrice la Senatrice Di Giorgi, che prevede uno stanziamento di 120 milioni di euro di contributi a fondo perduto per cinque anni per favorire la diffusione omogenea delle sale sul territorio nazionale con particolari agevolazioni per i centri storici e per i Comuni con meno di 15.000 abitanti (e il nostro lo è, ormai). I contributi sono destinati a soggetti pubblici e privati per la ristrutturazione di sale dismesse, per l'apertura di nuove sale o per l'adeguamento strutturale e tecnologico di sale esistenti. Mi sembra un'ottima opportunità da approfondire e non scartare in partenza: Cossato possiede l'unica sala cinematografica di rilievo in tutto il Biellese Orientale, di fatto, e ha la potenzialità per darle nuova vita con progetti innovativi. Se in un comune come Valperga Caluso è stato possibile far rinascere il cinema locale, perchè non provarci qui? Senza contare che potrebbe essere l'opportunità per mettere mano alle tante manutenzioni di cui il Cinema Teatro avrebbe bisogno e che da tempo vengono di fatto tamponate per mancanza di fondi.

> Marco Barbierato Cossato Cambia - Pd Cossato

Chiedo quindi all'Amministrazione

di approfondire subito la materia.

IL GATTO SALVATO Ma sono trascorsi Oltre tre giorni

Sono una delle due persone che hanno chiamato i soccorsi per il gatto imprigionato nella ex BpN di via Italia 34. La prima telefonata I'ho fatta alle 13.40 circa di domenica al 113: mi rispondono i carabinieri, mi passano la questura, descrivo il problema, nessuno fino alle 14; richiamo il 113, di nuovo carabinieri mi passano la questura, nulla; chiamo il 115, dopo 15 minuti circa arrivano i pompieri con i vigili urbani, il gatto era dietro il vetro che miagolava disperato, bastava rompere un angolo nel

IL RICORDO

In concomitanza con l'inaugurazione del nuovo ospedale di Biella, avvenuta quasi contestualmente al periodo di pubblicazione della delibera sul riordino del sistema sanitario piemontese, alcuni comuni erano arrivati ad esporre striscioni in cui si chiedeva di "salvare l'ospedale". Venivano organizzate raccolte firme, mentre disinformazione e polemica erano all'ordine del giorno: ci trovavamo alla fine del 2014, meno di due anni fa, e le cassandre prevalevano su chi cercava di parlare con maturità di pianificazione sanitaria al passo con i tempi.

Nei mesi che sono trascorsi da allora, non solo la nuova organizzazione dell'ospedale, e dell'azienda sanitaria biellese in generale, si è distinta nella programmazione degli obiettivi

L'ospedale di Biella è un esempio di successo e di buona sanità

coordinata dal direttore Gianni Bonelli, ma ha saputo conseguire numerosi risultati nel momento finanziariamente più drammatico della Regione Piemonte, restando all'interno dei limiti imposti dal piano di rientro e raggiungendo esiti di prestigio. Le cifre più che lusinghiere che sono state comunicate dall'Azienda sanitaria di Biella in questi giorni vanno intese non come il definitivo punto di arrivo, perché il percorso resta lungo e gli obiettivi da raggiungere ancora tanti, ma certamente come un significativo passaggio di verifica. Quando le critiche alle intenzioni

sovrastavano la realtà dei fatti, si diceva che il Piemonte dovesse ambire ad ospedali più forti e servizi più efficienti. Mentre ciò veniva confermato e scritto nelle delibere regionali di gestione sanitaria, era evidente che qualche sacrificio ci sarebbe stato. Si stava però dando corpo ad una revisione della rete ospedaliera da applicarsi in un paio d'anni. Ora si stanno vedendo i risultati di quell'impostazione. Ed un apprezzamento particolare va a tutto il personale impegnato in questa sfida, sia per la professionalità profusa, sia per

l'alto senso di responsabilità che va sovente ben oltre i doveri lavorativi. Dico questo con cognizione di causa, e non è solo frutto delle mie osservazioni, ma perché più volte. professionisti giunti da fuori provincia a collaborare con il nostro ospedale hanno speso parole di elogio per la disponibilità e per le capacità che hanno riscontrato. Le polemiche che si sono concentrate esclusivamente sull'ospedalizzazione e i posti letto non hanno mai tenuto invece conto del quadro generale, tanto che oggi

possiamo affermarlo con chiarezza. A fronte di una popolazione che invecchia e della cronicità dei problemi di salute sono necessari programmi strutturali: la collaborazione tra medici di famiglia e medici ospedalieri, i posti di continuità assistenziale. E' stato basilare non rinchiudersi nel localismo e affrontare nuove sfide in una logica di quadrante con Novara, Vercelli e il Verbano Cusio Ossola, attraverso una sana competizione sulla qualità delle prestazioni e dell'offerta. Il nuovo ospedale, disegnato molti anni fa con un dimensionamento che oggi si rivela superiore ai parametri, sta dimostrando con il tempo alla Regione Piemonte ed ai Biellesi di essere davvero l'orgoglio che si era immaginato.

Vittorio Barazzotto

Consigliere regionale Pd



vetro e liberare l'animale, o forzare la porta che era chiusa. I vigili urbani erano abbigliati di tutto punto. Chiedo loro: rompete il vetro o forzate la porta, tanto lo stabile è fatiscente e in completo stato d'abbandono. Niente, non potevano, si doveva trovare un responsabile con le chiavi. Dopo mezzora dico ad un vigile del fuoco: ma è possibile tenere un'autoscala ferma qui per questo piccolo problema per cui basterebbe spaccare un vetro? Alle 16.15 sono ripassato di nuovo in via Italia e tutti erano ancora lì. Il micio è stato recuperato allo stremo delle forze la mattina del mercoledì da altro personale. I vigili del fuoco e urbani erano entrati ma il gatto si era nascosto, loro avevano lasciato alcune finestre aperte per farlo uscire da solo. Il mondo va così, ma certo potrebbe andar meglio. O no?

Richard Bazzi

TALK SHOW Saper sceqliere o farne a meno

Mi capita spesso di assistere ad alcuni talk show televisivi dedicati alla attualità politica. Sono tanti,

troppi anche perché ripetitivi. La differenza la fanno l'autonomia dei conduttori, la loro capacità di essere imparziali, di porre questioni e domande "scomode" e di incalzare i propri interlocutori, senza essere compiacenti. Questi ultimi esprimono un diverso livello di preparazione. Alcuni si limitano a ripetere uno spartito. Altri dimostrano di conoscere l'argomento in discussione ed esprimono un pensiero originale. Altri ancora si affidano al telefonino che consultano freneticamente tra un un intervento e l'altro, ostentando una preparazione e conoscenza dei problemi che non hanno. D'altro canto, siccome gli ospiti sono più o meno sempre ali stessi, è difficile credere che siano competenti su tutto. Di più: la capacità che viene loro richiesta non è quella di conoscere i problemi ma di saper comunicare o di bucare il video, come oggi si

La tecnologia e la montagna di informazioni che essa è in grado di fornirti in tempo reale è in grado di sopperire e sostituirsi alla mancanza di conoscenza che invece dovrebbe essere il requisito richiesto.

Wilmer Ronzani



ECO DI BIELLA

www.ecodibiella.it

Registrazione Tribunale di Biella N. 9 del 21/6/1948

DIRETTORE RESPONSABILE: ROBERTO AZZONI

DIREZIONE. REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via Macchieraldo, 2 - 13900 BIELLA Tel. 015 8555700 - Fax 015 8555750

EDITORE: S.G.P. (Società Gestione Periodici) srl - via Regaldi 1 - Novara

PRESIDENTE: PIETRO BOROLI

AMMINISTRATORE DELEGATO: MAURIZIO GENON CONSIGLIERI: MARIELLA ENOC, ERMANNO RONDI TOTTO,

SEVERINO SALVEMINI. GIACOMO PONTI. STAMPA: TIPRE s.r.l. PIER FRANCESCO CORCIONE

PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva per ECO DI BIELLA:

PUBBLIECO Tel. 015 8555786 - info@pubblieco.it Pubblicità Nazionale: OPQ - 20124 Milano Via G.B. Pirelli, 30 - Tel: 02.67.143.1

Busto Arsizio, via Canton Santo n. 5

ABBONAMENTI: annuo tre numeri settimanali € 149; semestrale € 75; Per info: abbonamenti@ecodibiella.i

Pubbl. inf. 45% C.C. postale N° 15634132

PREZZI PUBBLICITÀ: ricerca personale € 50 al modulo, legale € 55, finanziaria € 55, elettorale € 24, immobiliare € 1,50 a parola; altro € 1,50. Lavoro: richieste € 0,70, offerte € 1,50.

ALTRI PREZZI PUBBLICITÀ: commerciale € 25 al modulo (mm. 43,5 base colonna).
PREZZI NECROLOGIE: Annunci € 1,80 parola Partecipazioni € 3,00 - Anniversari € 1,00 - Trigesime € 1,80 parola - Ringraziamenti € 1,80 - Foto € 42 Data e posizione nella foliazione deli gornale di rigore aumento del 22% - IVA 22% - Pagamento anticipato.

Il Responsabile del trattamento dei dati (D.lgs. 196/2003) è l'Amministratore Delegato